Protocollo nr.21178 del 21/05/2018 (PARTENZA)





Regione Calabria



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA

Revisore Unico dei Conti

PARERE

sulle rettifiche tecnico contabili al bilancio di previsione 2018/2020.

L'anno 2018, il giorno 17 del mese di maggio, presso la Sede dell'Arpacal sita in Loc. Mosca a Catanzaro Lido, è presente il Revisore Unico dei Conti Dott. Pasqualino Saragò, giusta Delibera di nomina del Direttore Generale n. 297 del 17 giugno 2015, con la quale, quest'ultimo, prende atto del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 52 del 12 maggio.

Il Revisore, esaminato lo schema del Bilancio di Previsione 2018/2020 rettificato, unitamente agli allegati di legge,

PREMESSO

- che, il Commissario Straordinario ha richiesto, in base alle attribuzioni di cui all'Art. 12 della L.R. n.20/1999, il rilascio del parere sulla deliberazione di cui all'oggetto;
- che la Legge Regionale n. 20 del 3/8/99, all'art. 12, comma 3, prevede che il Revisore Unico "...esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria dell'Ente";
- che con delibera commissariale n. 123 del 01.02.2018, si è proceduto all'approvazione del Bilancio Previsionale e del Piano Triennale delle Attività per il triennio 2018-2020;
- che a seguito delle verifiche preliminari del Dipartimento Bilancio della Regione Calabria si sono riscontrate alcune criticità che di fatto hanno determinato l'impedimento della positiva conclusione del procedimento istruttorio;
- che in merito il Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze della Regione Calabria con propria nota prot. SIAR n. 00109139 del 26.03.2018 ha richiesto interventi correttivi relativamente:

- 1. al calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- 2. alla squadratura tra il totale delle entrate e delle spese, con riferimento alle "previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio", rappresentate sull'elaborato di stampa prodotto dall'applicativo SPAGO;
- 3. al prospetto allegato inerente al FCDE, non corrispondente a quello per legge, così per come previsto dall'all.9 di cui al d.lgs. 118/2011;
- 4. alla corretta gestione delle risorse allocate sul pertinente capitolo di parte entrata per i "Proventi dei Reati Eco Patrimoniali", da includere nel computo del FCDE;
- 5. all'allocazione nei pertinenti capitoli, delle Convenzioni stipulate con le strutture regionali, a seguito della quadratura afferente alla circolarizzazione dei crediti;
- che il servizio Contabilità, Gestione del Bilancio e Patrimonio ha proceduto, per quanto di propria competenza, all'attuazione dei correttivi richiesti riscontrando la nota regionale SIAR prot. N. 0109139 del 26.03.2018 e nel dettaglio:
 - 1. per il calcolo del FCDE nonostante l'applicazione pedissequa della procedura rappresentata nell'apposito manuale utente elaborato dal COEC "Funzionalità Gestione FCDE", in fase di elaborazione delle stampe dall'applicativo SPAGO del prospetto previsto dall'allegato 9 di cui al d.lgs. 118/2011, i relativi campi d'interesse ugualmente non risultano popolati pertanto alla problematica negli anni più volte segnalata al CED regionale, si è ovviato con la predisposizione di un prospetto redatto manualmente secondo le disposizioni normative e in correzione all'anomalia segnalata;
 - 2. con riferimento alle "previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio", dall'estrazione dell'applicativo COEC del bilancio 2017, non risultano squadrature in essere tra il totale di parte Entrata e quello di parte Spesa si è ravvisata pertanto un anomalia di stampa dell'applicativo SPAGO che necessita di un intervento tecnico da parte del CED regionale;
 - 3. i proventi per i reati eco-ambientali, rappresentano una tipologia non oggetto di svalutazione, in quanto da ricondurre al "genus" delle somme riscosse per conto di altro ente l'accantonamento è infatti realizzato dal beneficiario finale dei proventi.
 Il servizio ha proceduto, comunque, a predisporre precipuo capitolo di accantonamento di parte Spesa "Fondo proventi da eco-reati" in vincolo al capitolo di parte Entrata "Proventi da eco-reati";

- 4. in accordo con il Dipartimento Bilancio della Regione Calabria è stato predisposto il capitolo di parte spesa relativo alla "Sterilizzazione IVA Split" le cui risorse sono state recuperate da ulteriori riduzioni finanziarie nell'ambito dei capitoli Spese Generali (spending review) e a valere sui capitoli di parte Entrata dei proventi dipartimentali;
- 5. a seguito delle procedure afferenti alla circolarizzazione dei crediti effettuate di concerto con il Dipartimento Bilancio della Regione Calabria ex art. . 11 c. 6 lett. J d.lgs. 118/2011, si è proceduto all'allineamento contabile dei crediti vantati nei confronti dei dipartimenti regionali, appostando alcuni crediti in Convenzione, precedentemente non rappresentati;
- 6. che gli interventi correttivi menzionati hanno tenuto conto, in linea di principio, degli indirizzi di contenimento della spesa pubblica e di riduzione dei costi della pubblica amministrazione dettati dal contesto normativo che si è venuto a delineare con le disposizioni sulla "spending review", relative alle spese per l'acquisto di beni e servizi ed ad altre tipologie di spesa, con particolare riferimento al D.L. 78/2010 convertito dalla L. n. 122 del 30 luglio 2010, alla L.R. 22/2010, al D.L. 95/2012 convertito dalla L. n. 135 del 7 agosto 2012, al D.L. 10.11.2013 convertito dalla L. n. 124 del 28 ottobre 2013, alla L.R. n. 56/2013, al D.L. 24 aprile 2014 n. 66 convertito dalla L. n. 89 del23 giugno 2014, alla L.R. n. 11/2015;
- 7. che i volumi finali e definitivi afferenti al totale delle Entrate ed al totale delle Spese sono, a seguito dei correttivi attuati, di seguito rappresentati:

ENTRATA	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
	37.726.933,30	32.117.129,79	29.935.677,76

SPESA	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
	37.726.933,30	32.117.129,79	29.935.677,76

che in data 08.02.2018 il Comitato d'indirizzo ha espresso parere positivo in ordine alla presentazione del Bilancio Previsionale e del Piano delle Attività per il triennio 2018-2020 dell'Agenzia;

CONSIDERATO

che le attività di rettifica effettuate non alterano le previsioni in termini gestionali e di contenimento della spesa pubblica rappresentate al Comitato d'Indirizzo e al Dipartimento Ambiente e Territorio - Settore Affari Generali e che pertanto la revisione degli elaborati del bilancio previsionale 2018-2020, non deve di fatto essere riproposta in seno agli stessi;

TENUTO CONTO CHE

- il controllo è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- è in carica dal 22/06/2015;

ESPRIME

parere favorevole sulle rettifiche di ordine tecnico-contabile riportate al Bilancio di Previsione per gli esercizi 2018/2020.

L'ORGANO DI REVISIONE

Tempolino press